

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DEL CONSORZIO CEV

con sede in Verona (VR) Via Pacinotti al civico 4/B

(con codice fiscale e partita IVA 03274810237)

Oggi in data 28 gennaio 2025 ad ore 11,00 in Verona presso la sede sociale si è riunito il Consiglio Direttivo del Consorzio CEV giusta rituale convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. *“Comunicazioni del Presidente”*;
2. *“Quote sociali anno 2025”*;
3. *“Approvazione bilancio preventivo del Consorzio per l'esercizio 2025”*;
4. *“Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza e integrità 2025/2027”*;
5. *“Adesioni nuovi soci”*.

\* \* \*

Sono presenti, in persona o in *audio videoconferenza*, i Vicepresidenti del Consorzio, Avv. Mariarosa Barazza e Dott. Marco Ballarini, nonché i Consiglieri Geom. Dario Scopel, Geom. Valentino Rossignoli, Sig. Matteo Besozzi, Dr.ssa Domiziana Giola, Dott. Alfredo Bellantonio, On. Giuseppe Sebastiano Catania.

Partecipa *ex lege* alla riunione del Consiglio Direttivo la Dr.ssa Silvia Susanna componente dell'Organo di Controllo, nonché per previsione statutaria il Direttore del Consorzio Dr.ssa Federica Casella e su invito del Presidente il Presidente dell'Organismo di Controllo Analogo Dott. Vito Diluca ed il componente dell'Organo di Vigilanza Avv. Paolo Vincenzotto.

È assente giustificato il Presidente Dott. Andrea Augusto Tasinato.

I presenti designano a fungere da Presidente della riunione il Vicepresidente Avv. Mariarosa Barazza e che le funzioni di Segretario verbalizzante vengano assegnate al Direttore Dott.ssa Federica Casella.

Si precisa che, conformemente alle disposizioni statutarie, l'Avv. Mariarosa Barazza chiamata a fungere da Presidente della riunione del

Consiglio Direttivo ed il Segretario verbalizzante, sono presenti nello stesso luogo e cioè a dire presso la sede sociale.

\* \* \*

Sul primo punto all'ordine del giorno (*“Comunicazioni del Presidente”*) l'Avv. Barazza data l'assenza del Presidente Dott. Tasinato, non ha comunicazioni da dare, mentre con riferimento ai punti secondo e terzo all'ordine del giorno (*“Quote sociali anno 2025; Approvazione bilancio preventivo del Consorzio per l'esercizio 2025”*) propone, attesa la rilevanza dei temi, di differirne la trattazione a quando sarà presente il Presidente.

All'unanimità dei presenti, il Consiglio Direttivo approva la proposta del Vicepresidente Avv. Barazza cosicché i lavori del Consiglio, a seguito della disamina dei punti 4 e 5 all'ordine del giorno (*“Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza e integrità 2025/2027; Adesioni nuovi soci”*), rimarranno sospesi sino a data da stabilirsi onde permettere la partecipazione del Presidente del Consiglio Direttivo Dott. Tasinato.

\*

Sul quarto punto all'ordine del giorno (*“Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale della trasparenza e integrità 2025/2027”*) il Vicepresidente Avv. Barazza dà la parola all'O. di V. Avv. Vincenzotto che espone il nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza redatto conformemente alle novità normative.

Al termine dell'intervento dell'Avv. Vincenzotto, riprende la parola l'Avv. Barazza che pone ai voti il piano triennale di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza che viene approvato all'unanimità dei presenti.

\*

Sul quinto punto all'ordine del giorno (*“Adesioni nuovi soci”*) pende la parola il Vicepresidente Avv. Mariarosa Barazza che educa i Consiglieri circa le richieste di adesione al Consorzio del Liceo Artistico Boccioni in Milano, dell'Istituto Professionale Statale Enrico Falck in Milano, l'Istituto Superiore

Copernico-Pasoli in Verona e della Croce Verde di Verona.

Le richieste di affiliazione al Consorzio vengono approvate all'unanimità da parte dei Consiglieri presenti al Direttivo.

\* \* \*

Ad ore 11,30 i lavori del Consiglio Direttivo vengono sospesi sino a data da destinarsi onde permettere la partecipazione agli stessi del Presidente del Consiglio Direttivo Dott. Tasinato.

\* \* \*

Ad ore 11,30 del giorno 17 febbraio 2025, sempre presso la sede sociale del Consorzio, riprendono i lavori del Consiglio Direttivo.

Sono presenti, in persona o in *audio videoconferenza* il Presidente Dott. Andrea Augusto Tasinato, i Vicepresidenti Avv. Mariarosa Barazza e Dott. Marco Ballarini, i Consiglieri Dr.ssa Domiziana Giola, Dott. Alfredo Bellantonio, On. Giuseppe Sebastiano Catania, Geom. Valentino Rossignoli, Geom. Dario Scopel.

Partecipano altresì alla riunione del Consiglio Direttivo su invito: il Dott. Vito Diluca Presidente dell'Organismo di Controllo Analogo e giusta previsione statutaria il Direttore Dr.ssa Federica Casella che funge anche da Segretario verbalizzante.

È assente giustificato il Consigliere Matteo Besozzi.

Si precisa che, conformemente alle disposizioni statutarie, il Presidente Dott. Tasinato ed il Segretario verbalizzante, sono presenti nello stesso luogo e cioè a dire presso la sede sociale.

\* \* \*

Sul **secondo punto all'ordine del giorno** ("*Quote sociali anno 2025*") prende la parola il Presidente il quale sottolinea che evidentemente il *deficit* tra le entrate e le uscite del Consorzio risulta imputabile alle perdite prodotte dalla partita del fotovoltaico, ossia alle minori entrate derivanti dal G.S.E. (tramite il sistema dei contributi incentivanti), a motivo della minore resa degli impianti fotovoltaici appartenenti al Consorzio ed in uso a taluni suoi soci (in numero pari a 165), nonché ai costi di smaltimento addebitati dal Gestore Servizi Energetici.

Più nel dettaglio, i contributi derivanti dal G.S.E. non sono più sufficienti a pagare gli oneri finanziari discendenti dagli investimenti fatti per l'allestimento degli impianti.

Dunque il Presidente propone che siano i soci che fruiscono degli impianti fotovoltaici -i quali si sono visti allestire e mantenere gli impianti ad esclusiva cura e spese del Consorzio- a far fronte allo sbilancio in questione e perciò che si aumentino solo a costoro le quote associative in ragione della potenza degli impianti e per l'entità del *deficit*.

Il Presidente termina il proprio intervento evidenziando che sono pendenti delle trattative con alcuni operatori economici che si sono dimostrati interessati all'acquisto degli impianti fotovoltaici, tuttavia allo stato le interlocuzioni sono solo a livello embrionale, ben lungi dallo sfociare a breve in un'intesa per l'acquisto o anche solo in una proposta vincolante.

Prendono quindi la parola a turno su sollecitazione del Presidente di tutti i Consiglieri presenti per esprimere un parere circa la distribuzione mediante le quote consortili dello sbilancio prodotto dagli impianti fotovoltaici.

Interviene perciò il Consigliere Geom. Rossignoli, il quale evidenzia come un aumento cospicuo della quota associativa in capo solo a taluni affiliati - ossia coloro che fruiscono di impianti fotovoltaici- genererebbe una *disparcondicio*, probabilmente fortemente criticata dai soci interessati, al punto che il Consorzio si potrebbe trovare costretto ad attivare dei contenziosi per il recupero delle quote consortili.

Propone pertanto il Consigliere Geom. Rossignoli che il *deficit* generato dalla partita del fotovoltaico sia suddiviso tra tutti i soci CEV in maniera tale da rendere meno pesante l'incremento della quota.

Interviene poi il Consigliere Dr.ssa Giola che ritiene più equo addebitare il *deficit* proveniente dalla partita del fotovoltaico ai soli soci fruitori degli impianti e così pure si esprimono il Vicepresidente Dott. Ballarini e i Consiglieri On. Catania e Dott. Bellantonio.

Si esprimono invece a favore di una distribuzione lineare dello sbilancio tra tutti i soci del Consorzio in maniera eguale il Vicepresidente Avv. Barazza e il Consigliere Scopel, i quali si richiamano alle motivazioni già

espresse dal Consigliere Geom. Rossignoli.

Interviene infine sul punto il Direttore del Consorzio che rappresenta come, oltre al *deficit* della partita del fotovoltaico che pesa per circa 600 Euro/mila, rimane comunque uno sbilancio dovuto agli ammortamenti per lo più collegati alla proprietà degli impianti fotovoltaici (Allegato *Sub 1*).

Al fine prende la parola il Presidente che, in ragione di quanto è stato detto sul secondo punto all'ordine del giorno, propone al Consiglio di addebitare, tramite incremento della quota associativa, il *deficit* generato dalla partita del fotovoltaico (pari ad Euro 600.000) ai soci che facciano uso di impianti fotovoltaici, in proporzione alla potenza degli impianti in loro uso (Allegato *Sub 2*).

Il Consiglio Direttivo approva la proposta del Presidente a maggioranza, contrari i Consiglieri Avv. Barazza, Geom. Rossignoli e Geom. Scopel.

Prima di passare alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno, chiede la parola al Presidente il Vicepresidente Avv. Mariarosa Barazza per domandare che, chi sta seguendo le trattative per la vendita degli impianti fotovoltaici, si adoperi fattivamente su tale fronte visto che esitare gli impianti consentirebbe al Consorzio di eliminare una fonte di perdite che altrimenti farebbe sentire i suoi effetti negativi di esercizio in esercizio.

\*

Sul terzo punto all'ordine del giorno (*"Approvazione bilancio preventivo del Consorzio per l'esercizio 2025"*) prende la parola il Presidente che la passa al Direttore per l'illustrazione del bilancio preventivo in allegato *sub 3*.

La Dr.ssa Casella, Direttore del Consorzio, espone i termini del preventivo che tiene già conto, come deliberato in precedenza dal Direttivo, che la copertura del *deficit* degli impianti avvenga mediante aumento delle quote consortili.

Il Direttore evidenzia poi come, rispetto ai precedenti bilanci preventivi, quello oggi all'attenzione del Consiglio preveda necessariamente su alcune voci "comprimibili" una riduzione della spesa, fatta eccezione per l'assicurazione degli impianti fotovoltaici che, indispensabile, ha subito un

aumento e l'attività di promozione che prevede costi variabili in base ai risultati ottenuti dalle figure commerciali e per cui a bilancio è stato inserito il valore massimo dell'accordo. Nonostante i tagli evidenzia che per il 2025, se non si aumentano i ricavi, gli ammortamenti potrebbero comunque generare una perdita.

Terminata l'esposizione del Direttore Dr.ssa Casella, non si registra alcun altro intervento.

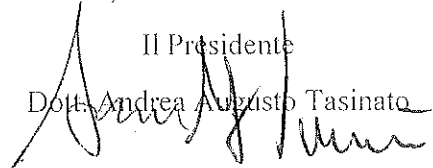
Il Presidente quindi pone ai voti l'approvazione del bilancio preventivo in allegato *sub* 3 che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Ad ore 13,00 non essendovi più nulla da discutere e/o deliberare il presente verbale viene chiuso ed aggiornata la riunione del Direttivo.

Verona, li 17 febbraio 2025

Il Presidente

Dott. Andrea Augusto Tassinato



Il Vice Presidente

Avv. Mariarosa Barazza



Il Segretario

Dott.ssa Federica Casella

